

/ NOTAIO /  
avv. Anita VARSALLONA  
MILANO - via Freguglia 10  
Tel. 02 5511078 - 02 5511153

Rep. 57987

Racc. 9802

===== ATTO DI RETTIFICA =====  
===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemiladodici, il giorno venticinque del mese di set-  
tembre, in Milano, via Freguglia, 10, nel mio studio, ==  
===== 25 settembre 2012 =====

Avanti a me, dottor Anita Varsallona, Notaio in Milano, i-  
scritto presso il Collegio Notarile di Milano, =====

===== E' PRESENTE LA SIGNORA: =====

- RIVAROLA Aurelia Maria, nata a Milano il 26 dicembre 1935,  
domiciliata per la carica in Milano, via Sercognani, 17, la  
quale interviene al presente atto nella sua qualità di Vi-  
ce-Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione rico-  
nosciuta già denominata "CENTRO BENEDETTA D'INTINO SPECIALIZ-  
ZATO PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI CONSEGUENTI AD ABUSI FI-  
SICI E PSICHICI NEI BAMBINI E NEGLI ADOLESCENTI" organizza-  
zione non lucrativa di utilità sociale, in breve "CENTRO BE-  
NEDETTA D'INTINO ONLUS", ora "CENTRO BENEDETTA D'INTINO ONLUS  
- A DIFESA DEL BAMBINO E DELLA FAMIGLIA" o in forma abbrevia-  
ta "CBDI ONLUS", a seguito del verbale di assemblea a mio ro-  
gito in data 30 maggio 2012 rep. 57854/9726, registrato a Mi-  
lano 4 l'8 giugno 2012 al n. 10517 serie 1T, =====  
con sede legale in Milano, via Sercognani, 17, codice fiscale  
97140480159, iscritta al registro ONLUS della Regione Lombar-  
dia e al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefet-  
tura di Milano al numero 1122 pagina 5340. =====

Detta comparente, della cui identità personale e qualifica io  
Notaio sono certa, =====

===== PREMESSO =====

- che in data 30 maggio 2012 con verbale a mio rogito rep.  
57854/9726, registrato a Milano 4 l'8 giugno 2012 al n. 10517  
serie 1T, l'assemblea del "CENTRO BENEDETTA D'INTINO SPECIA-  
LIZZATO PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI CONSEGUENTI AD ABUSI  
FISICI E PSICHICI NEI BAMBINI E NEGLI ADOLESCENTI" organizza-  
zione non lucrativa di utilità sociale, in breve "CENTRO BE-  
NEDETTA D'INTINO ONLUS", ha deliberato di riformulare lo Sta-  
tuto apportandovi alcune modifiche consistenti: nell'adozione  
della nuova denominazione "CENTRO BENEDETTA D'INTINO ONLUS -  
A DIFESA DEL BAMBINO E DELLA FAMIGLIA" o in forma abbreviata  
"CBDI ONLUS"; nella migliore specificazione dell'attività  
dell'associazione, più aderente a quella effettivamente svol-  
ta, specificamente riferita alla prestazione dei servizi di  
assistenza ai bambini affetti da disturbi psicologici e neu-  
rologici, con adeguamento dello statuto alla sopravvenuta  
normativa. Modifiche tutte riconducibili alla necessità di a-  
deguate lo Statuto alle indicazioni del Registro Provinciale  
dell'Associazionismo; =====

- che l'Ufficio Associazionismo della Provincia di Milano,  
con raccomandata in data 5 settembre 2012 protocollo n.  
156849/13.3/2012/193, ha chiesto l'eliminazione dallo statuto

REGISTRATO A MILANO 4

1 ottobre 2012

n° 17291 Serie 1T

Esatti Euro 168,00

di cui Imp. di Bollo 45,00



ANITA VARSALLONA

NOTAIO

MILANO - VIA FREGUGLIA, 10 - TEL. 02.551.10.78 - 02.551.11.53



della possibilità da parte dell'associato di affidare il voto per delega "anche a non soci" con previsione espressa della possibilità di conferire delega solo ad altri associati; =

- che detta modifica è necessaria al fine di ottenere una positiva valutazione della domanda di iscrizione delle modifiche apportate allo Statuto; =====

- che la comparente, in quanto membro del Consiglio Direttivo era stata dalla predetta assemblea autorizzata ad apportare le modifiche eventualmente richieste dalle Autorità competenti; =====

===== tutto ciò premesso =====

===== si conviene e stipula quanto segue =====

- in osservanza di quanto richiesto dall'Ufficio Associazionismo della Provincia di Milano, di riformulare l'art. 10 dello Statuto dell'Associazione, come in premessa specificato, che assumerà di conseguenza il seguente nuovo letterale tenore: =====

===== "Art. 10 =====

===== Convocazione e quorum =====

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo di propria iniziativa ovvero su deliberazione del Consiglio medesimo. Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte con mezzi idonei a garantire l'avvenuto ricevimento da parte degli aventi diritto, almeno sei giorni prima della data fissata per l'adunanza. In caso di urgenza, l'Assemblea potrà essere convocata con avviso inoltrato agli Associati con ogni mezzo idoneo, anche tramite posta elettronica, almeno quarantotto ore prima della data fissata per la riunione. =====

Il diritto di intervento in Assemblea ed il diritto di voto spettano agli Associati in regola con il versamento della quota associativa per l'anno in corso. =====

Ogni Associato maggiore di età ha diritto ad un voto. È ammesso il voto per delega, conferita solo ad altri associati, con un massimo di due per ogni delegato. =====

L'Assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno metà degli Associati e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti. =====

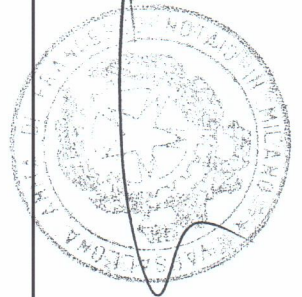
In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. =====

Per la modifica degli scopi e lo scioglimento del Centro sono richieste la maggioranza di cui all'articolo 21 del Codice Civile. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, da altra persona designata dall'assemblea stessa. Chi presiede designa un segretario incaricato di redigere il verbale della riunione." =====

- di allegare al presente atto sotto la lettera "A" il nuovo testo di statuto aggiornato in seguito a quanto sopra modificato. =====

La co  
Richi  
letto  
alle  
da pe  
due f  
F.to  
F.to

La comparente mi esonera dalla lettura dell'allegato. =====  
Richiesto io Notaio, ho redatto il presente atto che, da me  
letto alla comparente, viene da lei approvato e sottoscritto  
alle ore quindici e minuti trenta. Scritto parte a macchina  
da persona di mia fiducia, parte a mano da me Notaio, occupa  
due fogli per pagine quattro e quanto fin qui della quinta.  
F.to Aurelia Maria Rivarola =====  
F.to Anita Varsallona Notaio =====





**STATUTO**

**Art. 1**

**Costituzione**

In costante raccordo con le finalità della "FONDAZIONE BENEDETTA D'INTINO a difesa del bambino e della famiglia", in seguito detta "FONDAZIONE BENEDETTA D'INTINO", ad iniziativa di:

- a) Cristina Mondadori - medico chirurgo psicoterapeuta;
- b) Romana Negri - neuropsichiatra infantile;
- c) Aurelia Rivarola - neuropsichiatra infantile;
- d) Claudia Artoni - psicanalista membro ordinario S.P.I.;
- e) Magda Viola - psicanalista membro ordinario S.P.I.;

che ne sono divenute le prime Associate Fondatrici, è costituito il "CENTRO BENEDETTA D'INTINO ONLUS - A DIFESA DEL BAMBINO E DELLA FAMIGLIA", che potrà utilizzare la denominazione abbreviata di "CBDI ONLUS", in seguito detto "Centro". L'acronimo Onlus sarà utilizzato, oltre che nella denominazione, in qualsivoglia distintivo o comunicazione, rivolta al pubblico.

Il Centro è un'Associazione senza scopo di lucro, con sede in Milano, attualmente in Via Sercognani n. 17. Il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio del Comune di Milano non comporterà modifica del presente statuto. Delegazioni ed uffici potranno essere costituiti sia in Italia, sia all'Estero.

I contenuti e la struttura dell'associazione sono ispirati a principi di solidarietà sociale, trasparenza e democraticità.

**Art. 2**

**Scopo**

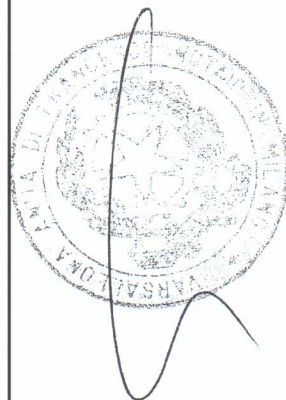
Il Centro non ha fini di lucro e l'attività, rivolta ad associati ed a non associati, è tesa ad arrecare benefici alla collettività in generale.

Esso si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di arrecare benefici a persone in situazioni di svantaggio, quali bambini e adolescenti che, a causa di problematiche fisiche, psicologiche e sociali, soffrono condizioni di disagio psicofisico e grave disabilità comunicativa e le loro famiglie.

In particolare, il Centro si prefigge di lavorare nel settore dell'assistenza all'infanzia con lo scopo di realizzare attività di intervento e prevenzione nell'ambito delle problematiche psicologiche dell'età evolutiva e nell'ambito delle difficoltà di comunicazione e autonomia in bambini carenti o privi di linguaggio orale.

Il Centro, quindi, si propone di:

- a) promuovere un servizio di psicoterapia specializzato per il trattamento dei disturbi psicologici dei bambini e degli adolescenti e per il supporto delle loro famiglie;
- b) promuovere un servizio di Comunicazione Aumentativa e Al-



ternativa rivolto ai bambini con complessi bisogni comunicativi per gravi difficoltà comunicative, motorie e/o cognitive e alle loro famiglie. =====

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, salvo che siano direttamente strumentali, accessorie o connesse alle medesime. =====

=====  
**Art. 3**  
=====

=====  
**Attività strumentali, accessorie e connesse**  
=====

Per il raggiungimento dei suoi scopi il Centro potrà tra l'altro: =====

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, necessario al suo finanziamento; =====
- b) stipulare convenzioni e contratti per le sue attività;
- c) partecipare ad associazioni, enti, società ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli del Centro; il Centro medesimo potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti; =====
- d) promuovere e diffondere, sia in sede clinica, sia in sede scientifica, le buone prassi terapeutiche sviluppate. Allo scopo il Centro, in particolare, potrà organizzare incontri, seminari, manifestazioni, convegni, procedendo alla produzione e diffusione dei relativi atti o documenti, nonché collaborare con enti che svolgano la medesima attività, sostenendo tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra il Centro, gli operatori dei settori d'intervento del Centro medesimo ed i componenti la società civile. A tal fine potrà inoltre sostenere progetti di ricerca negli ambiti dell'attività svolta, anche attraverso la diretta partecipazione ai medesimi. =====
- e) svolgere, in via accessoria e strumentale iniziative di raccolta fondi a sostegno delle attività istituzionali; ==
- f) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali. =====

=====  
**Art. 4**  
=====

=====  
**Associati**  
=====

Sono Associati Fondatori: Cristina Mondadori, Claudia Artoni, Aurelia Rivarola, Roberta Mondadori e coloro che saranno nominati tali con delibera adottata all'unanimità dal Consiglio Direttivo. =====

Sono Associati Sostenitori le persone fisiche, giuridiche e gli enti od istituzioni che, condividendo le finalità del Centro, facciano richiesta di aderirvi. Il Consiglio Direttivo decide in via inappellabile sull'ammissione di Associati.==  
Tali categorie di Associati sono tenute al versamento della quota annuale prevista e fissata dal Consiglio. Il Consiglio Direttivo potrà nominare Associati Onorari coloro che facciano donazione al Centro vuoi di un rilevante contributo economico, vuoi di materiale, oggetti ovvero strumentazioni su-



scettibili di entrare a far parte del patrimonio della medesima nonché coloro che si distinguano o si siano distinti per meriti particolari nei settori di interesse del Centro. ==

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio direttivo. =====

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. In particolare è rispettato il principio delle pari opportunità tra uomo e donna e vengono tutelati i diritti inviolabili della persona. L'associazione è trasparente e gli atti, i verbali ed i registri sono liberamente consultabili dagli associati. =====

In caso di particolare necessità è possibile assumere dipendenti, avvalersi di consiglieri anche ricorrendo ai propri soci. =====

#### Art. 5

##### Recesso ed esclusione

Il consiglio Direttivo, previo idoneo contraddittorio con l'interessato, decide a maggioranza l'esclusione di Associati per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa: =====

- morosità; =====
- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente Statuto; =====
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti del Centro; =====
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali. =====

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi: =====

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta; =====
- apertura di procedure di liquidazione; =====
- fallimento e/o apertura delle procedure pre - fallimentari e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento. =====

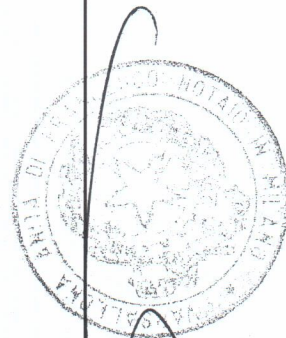
Contro il provvedimento di esclusione può essere proposto motivato ricorso all'assemblea entro 60 giorni dalla data in cui è stato comunicato all'interessato a mezzo lettera raccomandata. L'assemblea decide al riguardo con le maggioranze di cui all'articolo 21 del Codice Civile e la decisione non è ulteriormente appellabile. =====

#### Art. 6

##### Patrimonio e proventi

Il patrimonio del Centro è costituito da: =====

- a) le quote versate al momento della sua costituzione dalle Associate Fondatrici; =====
- b) i beni e i valori destinati a formare la dotazione patrimoniale dell'associazione; =====
- c) gli eventuali avanzi di gestione destinati all'incremento



del patrimonio; =====

I proventi del Centro sono invece costituiti da: =====

a) i contributi liberi offerti tanto da associati quanto da terzi, siano essi persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private; =====

b) i contributi e finanziamenti stanziati da Enti Pubblici o Privati; =====

c) le entrate delle attività svolte; =====

d) ogni altra entrata destinata al funzionamento dell'associazione; compresi eventuali redditi del patrimonio. =====

Il Consiglio Direttivo decide sulla migliore utilizzazione del patrimonio e su eventuali investimenti realizzabili con parte dello stesso, nonché sulla destinazione delle rendite.==

Gli Associati prendono atto che il nome "Centro Benedetta D'Intino onlus" ed il logo, nonché il marchio CBDI sono di proprietà della "FONDAZIONE BENEDETTA D'INTINO", che li ha concessi in uso a titolo precario al Centro e che potrà in ogni momento recedere da tale concessione. =====

===== **Art. 7** =====

===== **Esercizio Finanziario ed Economico** =====

L'esercizio finanziario ed economico ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. =====

Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di redigere il rendiconto economico e finanziario d'esercizio e la Relazione sulle attività svolte da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.==

Copia del rendiconto e della Relazione del Consiglio Direttivo sulle attività svolte dovranno restare depositate presso la sede legale del Centro, insieme con la Relazione del Revisore, durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e fino all'approvazione. Gli associati possono prenderne visione. =====

E' vietata la distribuzione anche indiretta di utili od avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita del Centro, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli eventuali avanzi di gestione annuali dovranno essere esclusivamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse. =====

===== **Art. 8** =====

===== **Organi** =====

Sono organi del Centro: =====

- l'Assemblea; =====
- il Consiglio Direttivo; =====
- il Presidente; =====
- il Vice Presidente =====
- il Segretario Generale, ove nominato; =====
- il Comitato Scientifico; =====
- il Revisore. =====

===== **Art. 9** =====

===== **Assemblea** =====



L'Assemblea è costituita da tutti gli Associati, è ordinaria e straordinaria e delibera nei termini di cui all'articolo 21 del Codice Civile. L'Assemblea generale ordinaria viene convocata a termini dell'articolo 20 del Codice Civile almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio salva la possibilità del maggior termine di 180 giorni ove lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura o all'oggetto del Centro. L'Assemblea ordinaria delibera:

- a) sulla relazione del Consiglio Direttivo sulle attività svolte; =====
- b) sul rendiconto economico e finanziario dell'esercizio chiuso riscontrato dal Revisore; =====
- c) sull'elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio Direttivo; =====
- d) sulla nomina del Revisore; =====
- e) sugli eventuali altri argomenti che il Consiglio ritiene di sottoporre all'Assemblea. =====

L'Assemblea straordinaria delibera a termini dell'articolo 21 del Codice Civile sulle modificazioni dello statuto della Associazione nonché sullo scioglimento dell'ente e la devoluzione del patrimonio. =====

===== **Art. 10** =====

===== **Convocazione e quorum** =====

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo di propria iniziativa ovvero su deliberazione del Consiglio medesimo. Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte con mezzi idonei a garantire l'avvenuto ricevimento da parte degli aventi diritto, almeno sei giorni prima della data fissata per l'adunanza. In caso di urgenza, l'Assemblea potrà essere convocata con avviso inoltrato agli Associati con ogni mezzo idoneo, anche tramite posta elettronica, almeno quarantotto ore prima della data fissata per la riunione. =====

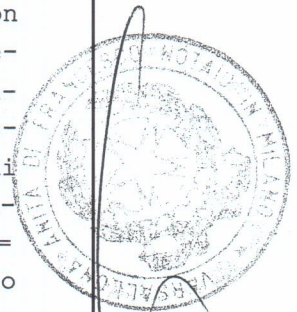
Il diritto di intervento in Assemblea ed il diritto di voto spettano agli Associati in regola con il versamento della quota associativa per l'anno in corso. =====

Ogni Associato maggiore di età ha diritto ad un voto. È ammesso il voto per delega, conferita solo ad altri associati, con un massimo di due per ogni delegato. =====

L'Assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno metà degli Associati e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti. =====

In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. =====

Per la modifica degli scopi e lo scioglimento del Centro sono richieste la maggioranza di cui all'articolo 21 del Codice Civile. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, da altra persona designata dall'assemblea stessa. Chi presiede designa un segretario incaricato di redigere il ver-





bale della riunione. =====

=====  
Art. 11  
=====

=====  
Consiglio Direttivo  
=====

Il Centro è amministrato da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di due ad un massimo di otto Associati. =====

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'assemblea, eventualmente anche tramite voto di lista, e dura in carica fino all'approvazione del bilancio relativo alla terza annualità di ciascun mandato. =====

Il Consiglio Direttivo, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, nomina nel suo seno un Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario Generale, stabilendone i poteri. Tutte le cariche inerenti il Consiglio Direttivo sono prevalentemente gratuite. =====

Nel caso in cui, nel corso del triennio, venissero a mancare, per dimissioni o per qualsiasi causa, uno, o, al massimo, due membri del Consiglio, i membri in carica purché di numero superiore a due, provvederanno a cooptare, in sostituzione dei Consiglieri cessati dalla carica, altri Associati che li sostituiscono sino alla successiva Assemblea. Qualora nel corso del triennio venissero a mancare, anche in tempi successivi, tre membri del Consiglio Direttivo, non si potrà più far luogo a cooptazione, ma occorrerà convocare l'Assemblea per il rinnovo dell'intero Consiglio. =====

Il Consiglio Direttivo è convocato con lettera raccomandata dal Presidente o, in assenza di questo, dal Vice Presidente almeno sei giorni prima del giorno stabilito per la riunione. Può anche essere convocato ad iniziativa di tre dei suoi membri. Nei casi di urgenza il termine per la convocazione può essere ridotto a 48 ore e la convocazione può avvenire a mezzo mail, telegramma o telefax. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. Se mancano sia il Presidente che il Vice Presidente, la seduta è presieduta dal membro più anziano. =====

Il Consiglio è validamente costituito quando sia presente la maggioranza dei consiglieri e delibera validamente col voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente. =====

=====  
Art. 12  
=====

=====  
Compiti del Consiglio Direttivo  
=====

Il Consiglio Direttivo ha tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del Centro. In particolare provvede: =====

- a) all'ammissione dei nuovi Associati; =====
- b) alla determinazione della quota annua che gli Associati devono versare al Centro; =====
- c) all'approvazione delle iniziative che il Centro intende svolgere; =====
- d) a predisporre annualmente - entro il mese di dicembre - il programma preventivo delle attività del Centro per l'anno

successivo; =====  
e) a predisporre annualmente il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio decorso e la Relazione sulle attività svolte; =====

f) a deliberare su tutti gli altri aspetti attinenti alla gestione sociale non riservati all'Assemblea dalle norme di legge o dal presente statuto. =====

Il Consiglio Direttivo può nominare un Segretario Scientifico e un Direttore del Centro, nonché un Segretario Generale, stabilendone le competenze, la natura e la durata dell'incarico. =====

Nessuna iniziativa può essere avviata senza che se ne assumano la diretta responsabilità uno o più membri del Consiglio, che dovranno sottoporre all'approvazione del Consiglio un programma dettagliato dell'attività che si intende svolgere.==

===== **Art. 13** =====

===== **Presidente** =====

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Centro di fronte a terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Il Presidente esercita tutti i più ampi poteri di iniziativa necessari per il buon andamento amministrativo, gestionale e promozionale del Centro. =====

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni ivi compreso l'esercizio della rappresentanza legale in caso di sua assenza o impedimento. =====

In casi particolari il Presidente può delegare parte dei propri poteri, compresa la firma, ad uno o più Consiglieri od al Segretario Generale, ove nominato. =====

Il Presidente cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative del Centro. =====

Egli cura i rapporti, convoca e presiede il Comitato Scientifico. =====

===== **Art. 14** =====

===== **Comitato Scientifico** =====

Gli indirizzi generali di ordine scientifico vengono elaborati da un Comitato Scientifico. =====

Di esso fanno parte un numero variabile di esperti secondo le competenze, designati dal Consiglio Direttivo, anche tra i suoi componenti, ciascuno con incarico di durata di 12 mesi - eventualmente rinnovabili. =====

===== **Art. 15** =====

===== **Revisore** =====

L'organo di controllo del Centro è costituito da un Revisore, nominato dall'Assemblea generale ordinaria. Egli rimane in carica per tre esercizi finanziari ed è rinnovabile. =====

Il Revisore ha tutti i poteri d'indagine, verifica, accertamento, necessari per poter attestare che l'attività del Cen-



tro è sotto ogni profilo regolare, sia con riferimento al presente Statuto che con riguardo alle leggi dello Stato. Il Revisore deve presentare una relazione di commento al rendiconto economico e finanziario, per attestarne la regolarità.

=====  
Art. 16  
=====

=====  
Scioglimento  
=====

In caso di scioglimento del Centro, o comunque, in caso di cessazione delle sue attività, a qualsiasi causa dovuta, il patrimonio residuo, estinto ogni eventuale debito, sarà devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, in ogni caso sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della L. 662/1996.

=====  
Art. 17  
=====

=====  
Rinvio  
=====

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme di legge vigenti in materia.

F.to Aurelia Maria Rivarola

F.to Anita Varsallona Notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
PER USO...*Compendio*...  
Milano, 19 OTT 2012

